

# Effetto del trattamento manipolativo osteopatico su di un paziente affetto da sclerosi multipla: case report



Carlini Daniel DO<sup>1</sup>, Renzetti Cinzia DO<sup>1</sup>

1. Accademia Italiana Osteopatia Tradizionale

## INTRODUZIONE

Il seguente studio ha valutato l'effetto del trattamento manipolativo osteopatico (OMT) sulla qualità della vita di una paziente affetta da sclerosi multipla recidivante-remittente, attualmente evoluta nella forma secondariamente progressiva. La sclerosi multipla è una malattia neurodegenerativa demielinizante del sistema nervoso centrale con patogenesi autoimmune. La valutazione è stata condotta attraverso la somministrazione del questionario MSQOL-54.

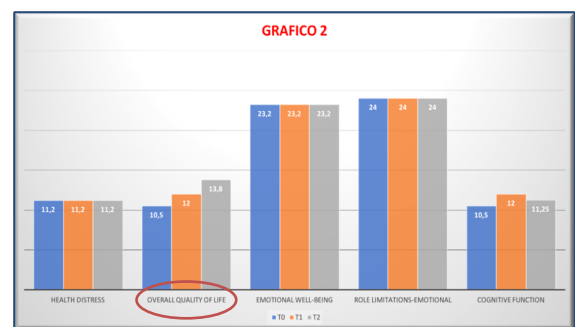
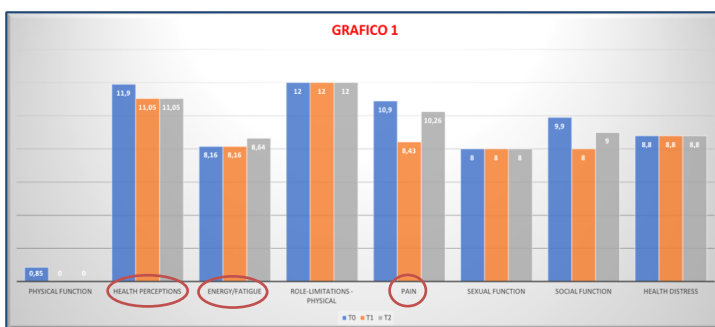
## MATERIALI & METODI

La paziente reclutata nel settembre del 2018 ha ricevuto otto trattamenti osteopatici nell'arco di circa tre mesi. È stato somministrato il questionario MSQOL-54 il giorno precedente al primo trattamento (T0), 7 giorni dopo il quinto trattamento (T1) e 7 giorni dopo l'ultimo trattamento (T2). Sono state prese in considerazione le due visite neurologiche effettuate al T0 e al T2. Le tecniche osteopatiche applicate sono state di tipo indiretto (bilanciamento delle tensioni legamentose e membranose, metodo funzionale e viscerale) e diretto (fasciale e strutturale).

## RISULTATI

Al T2, si è notato un miglioramento delle principali disfunzioni somatiche soprattutto per la mobilità articolare del tratto lombare e per la qualità tissutale della muscolatura dell'arto inferiore destro con riduzione degli spasmi muscolari, accertati nell'ultimo controllo neurologico.

Il questionario MSQOL-54 ha evidenziato una riduzione del punteggio totale tra il T0 e il T2 per quanto riguarda la percezione della salute (11,9 – 11,05) ed un aumento del punteggio per quanto riguarda l'energia (8,16 – 8,64), e la qualità della vita (10,5 – 13,8). Mentre, per il dolore fisico, è stato rilevato un miglioramento dal T0 al T1 (10,9 – 8,43), invece dal T1 al T2 il punteggio è nuovamente aumentato (8,43 – 10,26). (Grafico 1 e 2)



## DISCUSSIONE

Il miglioramento della qualità tissutale dei muscoli dell'arto inferiore, e la netta riduzione della frequenza degli eventi spasmici dopo OMT, si suppone siano dovuti alla modificazione dell'afferenza a livello dei segmenti spinali L1-L4 (per l'innervazione del quadricipite) e L4-S1 (per l'innervazione del tricipite della sura) ottenendo così degli effetti sull'efferenza simpatica della fascia dei muscoli dell'arto inferiore.

## CONCLUSIONI

Il trattamento osteopatico ha prodotto risultati positivi in una paziente affetta da SM-SP con paraparesi spastica agli arti inferiori soprattutto sul piano della riduzione degli eventi spasmici.

## Bibliografia

1. Nicola Canal, Angelo Ghezzi, Mauro Zaffaroni Sclerosi multipla. Attualità e prospettive, p.528, 2011, Elsevier, a cura di Jack S. Burks, Kenneth P. Johnson Multiple sclerosis: diagnosis, medical management, and rehabilitation, p.598, 2000, Edizioni Demos;
2. Vickrey B.G., Hays R.D., Harooni R., Myers L.W., Ellison G.W., A health-related quality of life measure for multiple sclerosis. Qual Life Res., 1995, 4(3):187-206;
3. A. Solari, G. Filippini, L. Mendozzi, A. Ghezzi, S. Cifani, E. Barbieri, S. Baldini, A. Salmaggi, L.L. Mantia, M. Farinotti, D. Caputo, P. Mosconi, Validation of Italian multiple sclerosis quality of life 54 questionnaire, J Neurol Neurosurg Psychiatry, 1999, 67(2): 158-162;
4. W.J. Johnston, H.D.Friedman, D.C.Eland, Metodo funzionale, Ed. Futura, 2010;
5. R. Schleip, I.L. Naylor, D. Ursu, et al., Passive muscle stiffness may be influenced by active contractility of intramuscular connective tissue, Med Hypotheses. 2006, 66(1):66-71.